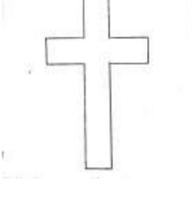
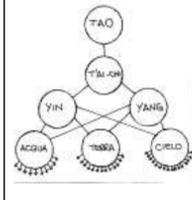


LE RELIGIONI NEL MONDO

	EBRAISMO (*)	CRISTIANESIMO (*)	ISLAM (*)	INDUISMO (*)	BUDDHISMO (*)	CONFUCIANESIMO (*)	TAOISMO (*)	SHINTOISMO (*)
SIMBOLO	Menorah (candelabro a sette bracci) e stella di David. 	La Croce. Ricorda la morte sulla croce di Gesù; non è simbolo della sua fine, ma piuttosto della sua vittoria sulla morte attraverso la Resurrezione. 	La mezzaluna con la stella nascente. Come Allah, la mezzaluna con la stella nascente rischiarerà la vita di ogni fedele, indicandogli la strada da seguire. 	L'Om. Sillaba mistica che risulta dalla combinazione di 3 suoni A-U-M, dalla triade all'unità. Significa "ciò che è stato, è e sarà". 	Ruota a otto bracci. Simbologia l'ottuplice sentiero, il Dharma, attraverso cui si raggiunge Nirvana. 	Tai - Ki. Simbolo cosmogonico che spiega l'origine del mondo. il Tao è suddiviso in due parti: la parte scura, Yin, è il principio femminile passivo; la parte chiara, Yang, è il principio maschile attivo. Tutta la realtà è generata dal Tao e al Tao deve ritornare. 	Il Tao. Esso dà origine all'Uno, T'ai-Chi (respiro primordiale). L'Uno dà origine al Due, Ying-Yang. I Due danno origine ai Tre (Infero o Sfera dell'Acqua, Terra e Cielo). I Tre danno origine alle diecimila creature, simbolo della complessità della realtà. 	Il Torii. Tipico portale che separa l'area sacra del santuario dal mondo esterno. 
ORIGINE	Oltre 4.000 anni fa.	Dopo la morte di Gesù, gli Apostoli iniziano a diffondere il Vangelo.	Nasce nel 622, anno dell'Égira, cioè della trasfuga di Muhammad dalla Mecca a El-Yatrib, che da quel momento prende il nome di Medina (città del profeta).	Si colloca oltre un millennio a.C. : i primi scritti, Veda, risalgono al 1500 a.C.	Si fa risalire al 487 a.C., anno in cui Siddharta diventa Buddha, cioè ha l'Illuminazione o Risveglio.	Tra il VI e V secolo a.C., periodo di decadenza della dinastia Zhou e affermazione del sistema feudale in Cina.	Le origini risalgono al VI-V secolo a.C.	Viene codificato come religione quando in Giappone iniziano a diffondersi culti esterni come il Buddhismo.
FONDATARE	Non è una religione "fondata" ma rivelata: Dio si manifesta ad Abramo (il primo Patriarca del popolo ebraico) e stabilisce con lui Alleanza che verrà rinnovata con Mosè attraverso il dono dei 10 Comandamenti (Antica Alleanza). Gli Ebrei si riconoscono discendenti di Abramo, di Isacco suo figlio e di Giacobbe. In particolare gli Ebrei discendono dalle 12 tribù che si formarono dai figli di Giacobbe, riunite sotto il nome di Israele ("Dio governa").	Non è una religione "fondata". Alcuni studiosi ne ritengono San Paolo il "fondatore", in quanto con i suoi 4 viaggi missionari ha diffuso il Cristianesimo in tutto l'Impero Romano che rappresentava tutto il mondo allora conosciuto.	Non esiste un fondatore perché si tratta di una religione rivelata. Allah si manifesta all'uomo attraverso i profeti, in particolare Muhammad, il più importante e l'ultimo fra essi. Per questo motivo è denominato "SIGILLO DEI PROFETI".	Non è una religione fondata.	Il fondatore è Buddha, ovvero Siddharta Gautama, principe indiano nato a Kapilavastu intorno al 566 a.C..	K'ung fu-tzu (Confucio), nato il 28 settembre 551 a. C. e morto nel 479 a. C.	Lao-Tzu, filosofo e maestro cinese, vissuto tra il VI e V secolo a.C.	Non esiste fondatore. Il termine shintoismo deriva da To= via Shin= Dei, dunque significa "VIA DEGLI DEI".
CONCETTO di ASSOLUTO	Dio è unico e trascendente. L'uomo non è degno di pronunciarne neanche il nome che viene espresso attraverso il tetragramma JHWH.	La Trinità: Dio è Uno, ma si manifesta in tre Persone distinte: Padre, Figlio e Spirito Santo.	Dio è uno solo, Allah. Nel Corano è chiamato con "99 bei nomi". Il Centesimo sarà rivelato da Allah stesso a chi vorrà.	All'origine di tutto c'è un Essere Superiore, Brahma, che emanando scintille, ha dato origine al mondo. Da lui, nel ciclo eterno del Samsara, sono state originate migliaia di divinità. Fra tutte emerge la cosiddetta Trimurti: Brahma, ordinatore e custode del mondo, Vishnu, che ne regola l'equilibrio e Shiva, dio della distruzione.	Unico elemento di trascendenza è il Dharma, la Legge indicata all'ottuplice sentiero: ▪ Retta visione; ▪ Retta intenzione; ▪ Retta parola; ▪ Retta azione; ▪ Retta vita; ▪ Retto esercizio; ▪ Retta consapevolezza ▪ Retta concentrazione. Nel Buddhismo cinese viene divinizzato Buddha.	Il Tao, da cui procedono Yang e Yin, le due forze primigenie che hanno dato origine agli 8 elementi fondamentali: cielo, terra, fulmine, fuoco, montagne, acqua, nubi e vento.	Il Tao ha creato il T'ai-ki, il respiro primordiale, che ha dato origine a Yin e Yang da cui sono nati gli inferi, la terra e il cielo, che a loro volta hanno dato origine alle diecimila creature, simbolo della complessità della realtà.	Tutto in natura è divino. Gli Dei, i Kami, sono una categoria molto ampia che comprende divinità celesti, spiriti animali, piante, montagne, mari e lo stesso imperatore. Gli spiriti superiori e le anime degli antenati si manifestano negli elementi della natura.
TESTI SACRI	Bibbia: Tanakh, costituita da: Torah (la Legge: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio), Nebi'im (i Profeti), Ketubim (gli Scritti). Talmud: raccolta di insegnamenti rabbinici.	Bibbia: 73 libri di cui 46 formano l'Antico Testamento, composto da: Pentateuco (Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio), Libri Profetici, Libri Poetici, Libri Storici, Libri Sapienziali, e 27 il Nuovo Testamento composto da: Vangeli (secondo Matteo, secondo Luca, secondo Marco, secondo Giovanni) Atti degli Apostoli, Lettere di San Paolo, Lettere Cattoliche, Apocalisse.	Corano, suddiviso in 114 sure. Raccoglie le rivelazioni che Allah ha inviato sotto forma di visioni a Muhammad.	Scritti Shruti: Veda: Yajurveda, Rigveda, Samaveda, Atharvaveda. Brahmana Upanishad Scritti Smriti: Dharmasutra, Mahabharata, Ramayana, Bhagavadgita.	Il più antico è il Canone Pali, denominato Canone dei "Tre Canestri", Tripitaka composto da tre raccolte: Sutrapiṭaka, Canestro dei racconti didascalici Vinayapitaka, Canestro della disciplina monastica Abhidhammapitaka, Canestro della dottrina della salvezza.	Wujing (Cinque Classici), comprendono il Yijing o I Ching (Libro dei mutamenti), lo Shujing (Libro della storia), lo Shijing (Libro delle odi), il Liji (Libro dei riti) e il Chunqiu (Annali primavera-autunno). I Sishu (Quattro Libri), comprendono il Lunyu, una raccolta di massime di Confucio; il Daxue (Il grande sapere) e lo Zhongyong (La dottrina del mezzo), e il Mengzi (Libro di Meng-ci).	Tao Teh-Ching: si ritiene sia stato scritto da Lao-Tzu. Si tratta di aneddoti, racconti e aforismi che compendiano il suo pensiero.	Kojiki, Cronaca degli antichi avvenimenti Nihongi, Annali del Giappone. Engishiki, Cerimoniale dell'età Engi. "Cinque libri dello Shinto", Shinto Gobusho.
CARATTERISTICHE e PRINCIPI	Fede in JHWH Alleanza fra Dio e il popolo ebraico sancita dal dono delle Tavole della Legge (Dieci Comandamenti).	Fede nella Trinità, Padre Figlio e Spirito Santo. Fede nell'incarnazione di Dio in Gesù Cristo.	5 pilastri dell'Islam: 1) Shahada o professione di fede in Allah, in Muhammad e nelle Verità contenute nel Corano:	Esiste un'anima individuale ed eterna, l'atman che, dopo la morte, trasmigra in altri corpi, secondo un ciclo di rinascite	La dottrina buddhista si fonda sulle Quattro Nobili Verità, enunciate da Buddha a Benares dopo la notte del Risveglio o	Confucio rimase fedele ai principi della più antica religiosità cinese: ▪ fede nel Tao, Principio originario da	Fede nel Tao, Principio originario da cui ha avuto origine il mondo. Fine dell'uomo è quello di pervenire	L'uomo deve prendere coscienza del divino che si manifesta in ogni realtà (piante, montagne, mari...): questo è possibile solo

	<p>Messianismo: attesa di un messia o di un'era messianica (Gesù non è stato riconosciuto come Messia). Osservanza dei Dieci Comandamenti (la Legge), degli insegnamenti della Torah e degli insegnamenti del Talmud.</p>	<p>Fede nell'evento pasquale: Passione, Morte, Resurrezione di Gesù e nella sua funzione salvifica (Gesù è morto e risorto per la salvezza di tutti gli uomini). Osservanza dei Dieci Comandamenti e del comandamento "Ama il prossimo tuo come te stesso" dato da Gesù a tutti gli uomini unito all'insegnamento del Perdono.</p>	<p>La ilāh illa Allah uā Muhammad rasul Allah; 2) Salat o preghiera rituale 5 volte al giorno, rivolti verso La Mecca; 3) Zakat o elemosina rituale, detratta mensilmente in proporzione, dagli stipendi; 4) Sawm o Siyan, cioè il digiuno dall'alba al tramonto durante il mese di Ramadan; 5) Hajj, cioè il pellegrinaggio alla Mecca almeno una volta nella vita. Di rilevanza particolare il concetto di Jihad, che indica in primo luogo uno sforzo morale interiore, diretto a combattere il male che c'è in noi, ma indica anche la guerra santa per l'espansione dell'Islam, unica vera religione universale secondo il credente musulmano.</p>	<p>successive detto Samsara. A seconda delle azioni compiute in vita si trasmigra in forme di vita inferiori o superiori. L'esistenza è un ciclo continuo di nascita, morte e rinascita. Le principali vie di liberazione sono: la via dell'azione, la via del controllo psichico, la via della devozione. Queste tre vie sono conosciute insieme come Marga, "la Strada", la via del mare divino. La società Indù è stata per molti secoli organizzata in caste. I Veda pongono l'origine del sistema delle caste all'inizio dei tempi: le caste nacquero dallo smembramento del Purusha, il gigante primordiale che, immolato come vittima sacrificale diede origine al cosmo e agli uomini. Dalla testa hanno origine i Brahmana (i sacerdoti) il cui colore simbolico è il bianco; dalle braccia gli Ksatriya (i guerrieri), il cui colore è il rosso; dalle cosce i Vaishya (i commercianti, il popolo), il cui colore è il giallo; dai piedi i Shudra (i servitori) il cui colore è il nero. Fuori dall'ordine castale sono i Paria o Intoccabili considerati Avarna cioè privi di colore. Ufficialmente il sistema delle caste è stato abolito nel 1947, ma nella mentalità comune sopravvive ancora oggi.</p>	<p>dell'Illuminazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dukkha: Verità della sofferenza. Ogni esistenza è dolore: la nascita, la vecchiaia, la malattia, la morte, l'unione con ciò che dispiace, la separazione da ciò che piace, il non ottenere ciò che si desidera; ▪ Samudaya: Verità dell'origine. Il dolore nasce dall'attaccamento alla vita e dai desideri inevasi che questo attaccamento determina; ▪ Nirodha: Verità della cessazione. Per spegnere il dolore occorre spegnere i desideri. Eliminati i desideri, la sofferenza cessa e si realizza il Nirvana (lett. "estinzione di una fiamma mediante un soffio") ▪ Magga: Verità della via. La via che conduce alla soppressione del dolore è quella dell'Ottuplice sentiero: retta fede, retta decisione, retta parola, retta azione, retta vita, retto sforzo, retto ricordo, retta concentrazione. <p>La retta azione si traduce per i laici nell'osservanza di 5 precetti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non uccidere alcun essere vivente, ▪ non rubare, ▪ non essere impudico, ▪ non dire parole menzognere ▪ non fare uso di bevande alcoliche né di sostanze inebrianti. I monaci devono seguire dieci comandamenti prescritti dal canone Pali. 	<p>cui ha avuto origina il mondo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ culto animistico della Terra; ▪ culto degli antenati; ▪ credenza negli spiriti. <p>Elaborò una serie di principi morali attraverso cui riformare la società. Dottrina dello Xing-Li: ogni uomo deve seguire il Li, l'armonizzazione dell'individuo con l'ordine dell'Universo che si manifesta in tutti gli aspetti della vita. Attraverso la "bontà di cuore" l'uomo deve raggiungere la vetta delle Cinque Felicità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lunga vita ▪ ricchezza ▪ dignità ▪ prole numerosa ▪ pace profonda. 	<p>alla Verità Assoluta attraverso il Wu-Wei, il "non fare" inteso non come "assenza dell'azione" ma come il "non fare niente che sia contrario alla spontaneità della natura". Il saggio non ubbidisce alle passioni, all'egoismo ma agisce in modo disinteressato, benevolo e spontaneo. A fondamento della società devono esserci:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ semplicità ▪ disinteresse ▪ assenza delle passioni. 	<p>vivendo secondo particolari norme di comportamento, secondo un rigido ritualismo. Attraverso il rito, l'uomo comunica con gli Dèi (Kami). L'uomo non deve fare niente che sia contrario alla spontaneità e all'armonia della natura. Il peccato è la disarmonia con la natura e la società. Le regole di condotta sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dominio di sé ▪ cortesia ▪ lealtà ▪ senso dell'onore ▪ rispetto della natura per comunicare con i Kami.
LUOGHI SACRI	<p>Muro del Pianto (parte nord – occidentale dell'antico Tempio di Gerusalemme) Sinagoga</p>	<p>Chiesa (da ekklesia = assemblea). A partire dall'Editto di Milano dell'imperatore Costantino (313), è iniziata la costruzione di chiese e basiliche. Luoghi di culto pubblico, nel corso dei secoli sono stati edificati in stili architettonici diversi che testimoniano il modo di intendere la religiosità delle diverse epoche. Il luogo centrale della cristianità è la basilica di San Pietro nella Città del Vaticano.</p>	<p>Moschea Il luogo sacro di riferimento per tutti i musulmani è la Moschea Sacra della città santa della Mecca.</p>	<p>Mandir (dal Sanscrito "casa"), templi per la recitazione delle preghiere e offerte di cibo. Le mete principali dei pellegrinaggi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il fiume Gange ▪ le vette dell'Himalaya ▪ Haridwar e Varanasi, città sulle sponde del fiume Gange ▪ i Thirta (guadi attraversabili dei grandi fiumi). 	<p>Stupa, monumento a forma di tumulo funerario con una grande cupola emisferica. Dal sanscrito "Chorten" che letteralmente significa "fondamento dell'offerta". A livello simbolico, lo Stupa rappresenta il corpo di Buddha, la sua parola e la sua mente che mostrano il sentiero dell'"illuminazione".</p>	<p>Templi, spesso dedicati alla divinità più importante, il Cielo, T'yen, depositario delle "Verità" contenute nel Tao.</p>	<p>I luoghi naturali considerati sacri, sono assimilabili a Templi. Uno dei luoghi a cui è attribuita grande sacralità è il monte Tai-Shan.</p>	<p>Tutto lo spazio è concepito come un vasto Tempio abitato dai Kami. Ogni luogo dunque può essere Tempio di una Divinità. Questo fatto è segnalato da Torii all'ingresso de villaggio o sui luoghi ritenuti particolarmente sacri. Molti alberi sono ritenuti abitazione privilegiata di un Kami e perciò venerati e "sposati" all'aria mediante il legame di liane sacre.</p>
RITI e CULTO	<p>Ogni credente prega Dio tre volte al giorno: al mattino, al pomeriggio, alla sera. Gli Ebrei durante la preghiera indossano un copricapo (kippah) e lo scialle della</p>	<p>Il giorno sacro dei Cristiani è la Domenica. L'atto di culto più importante è la Messa: nella celebrazione dell'Eucaarestia si fa</p>	<p>Il giorno sacro è il venerdì. Ogni venerdì a mezzogiorno, i musulmani si riuniscono nelle moschee per una funzione particolare,</p>	<p>I principali rituali indù sono legati al ritmo delle stagioni. Alle feste principali, legate alla ciclicità stagionale si aggiungono feste indicate dai Purana</p>	<p>Diffuso il culto della statua del Buddha, a cui si tributano offerte votive. Le comunità monastiche praticano una vita rigorosamente</p>	<p>Il ciclo delle festività segue il calendario agricolo, con i suoi periodi di lavoro e i suoi periodi di riposo. Le festività cicliche cadono nei mesi dispari, Yang, mentre</p>	<p>I fedeli sono guidati nel culto da comunità monastiche, Taoshi, con riti comunitari. Le feste: -Capodanno o festa della primavera</p>	<p>Nei templi vengono venerate le divinità recitando preghiere, praticando riti di purificazione e offrendo cibo e fiori. Riti di passaggio: -quattro mesi prima</p>

	<p>preghiera (tallith). Lo Shabbat (sabato) è il giorno in cui cessa ogni lavoro: si fa memoria del riposo di Dio dalla creazione. E' un tempo dedicato alla preghiera e alla vita familiare. Nella Mishna sono elencate trentanove attività lavorative proibite durante lo Shabbat. Fra i riti principali, ricordiamo: -Berit Milah o Brit Milah (ebraico ברית מילה, lett. Patto del taglio), conosciuto in lingua Yiddish come Bris (dall'ebraico berit, "patto"): una circoncisione rituale; -Bar mitzvah, cerimonia di iniziazione nella quale il ragazzo, dopo aver letto la Torah in Sinagoga, entra ufficialmente a far parte della comunità; Le feste più importanti sono: -Pesach (Pasqua), che ricorda il passaggio del Mar Rosso, ovvero il passaggio dalla schiavitù alla libertà; -Yom Kippur, giorno dell'espiazione, in cui ogni ebreo è chiamato a chiedere perdono dei propri peccati; -Shavuot (Pentecoste), sette settimane dopo la Pasqua. Ricorda l'alleanza di Dio con il suo popolo sul monte Sinai; -Rosh Hashanah (Capodanno), celebra la creazione del mondo da parte di Dio, si fa risalire al 3760 a.C.; -Sukkoth (festa dei Tabernacoli o delle Capanne); si costruiscono tende, anche a cielo aperto, per ricordare la permanenza degli Ebrei nel deserto.</p>	<p>Memoriale dell'Ultima Cena di Gesù. I Sacramenti, segno visibile della presenza di Gesù tra gli uomini, determinano l'appartenenza alla comunità cristiana. Battesimo, Confessione o Penitenza, Eucarestia o Comunione, Cresima o Confermazione sono detti Sacramenti della iniziazione Cristiana. Gli altri Sacramenti sono: Matrimonio, Ordine, Unzione degli infermi, se data al punto di morte prende il nome di Estrema Funzione. I riti vengono celebrati secondo un calendario liturgico che viene stabilito ogni anno in base alla data della Pasqua. Le feste principali sono: -Natale, celebra la nascita di Gesù; -Pasqua, celebra la Passione, Morte e Resurrezione di Gesù; -Ascensione (40 giorni dopo la Pasqua) è l'ascesa di Gesù al cielo; -Pentecoste (50 giorni dopo la Pasqua) ricorda la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli e celebra la nascita della Chiesa (comunità dei credenti in Cristo).</p>	<p>Al-Jum'a (assemblea). La preghiera è uno dei 5 pilastri: -la preghiera individuale, libera è Du'ah; -la preghiera rituale, 5 volte al giorno rivolta verso la Mecca è Salat. I fedeli sono chiamati alla preghiera dal Muezzin con un pubblico invito, Adhan, composto da 7 affermazioni. La preghiera e la recitazione del Corano nella Moschea sono guidati dall'Imam. Fra i riti fondamentali vi sono: -l'imposizione del nome, il settimo giorno dopo la nascita da parte del padre; -la circoncisione dei maschi all'inizio della pubertà (anche se non prevista dal Corano) che segna l'ingresso nel mondo degli adulti; -il matrimonio, rito che prevede di fronte ad un legale la firma di un contratto con un rappresentante legale della sposa. Oggi è prevista la presenza della sposa e, per legge è obbligatorio il consenso. Sono proibiti: -il gioco d'azzardo; -l'usura; -il consumo di bevande alcoliche; -cibarsi della carne di maiale, di animali morti di morte naturale e di sangue. È vietato raffigurare con sculture o pitture Dio, gli angeli e anche gli uomini per non incorrere nel pericolo di idolatria.</p>	<p>(testi mitici, ricchi di leggende ed eroi). Tra le festività più importanti vi sono: -la celebrazione della nascita del dio Krishna; -la festa del dio Ganésa, protettore della sapienza; -la festa detta Divali, festa della luce che vince le tenebre, simbolo dell'anima che ritrova le proprie origini divine; -la grande notte di Shiva, mahasivaratri, celebrata in tutta l'India; -la festa della Holi, festa di primavera con riti orgiastici mimati e parodici; -la festa mensile di Mahalaya Amavasvya, ogni novilunio che ricorda gli antenati: si celebra un pasto commemorativo con i sacerdoti che rappresentano i morti. Il culto indù può essere di tre tipi: -nei templi; -domestico; -comunitario. Una delle pratiche culturali più significative è quella del pellegrinaggio, il più noto è quello annuale verso la sorgente Madre Ganga sull'Himalaya verso il monte Kailasa.</p>	<p>ascetica, di meditazione e povertà. I monaci e la maggior parte dei seguaci del Buddhismo sono vegetariani. Mete di pellegrinaggio sono Bodh Gaya, il luogo dell'Illuminazione e il Parco delle Gazzelle a Benares, dove il Buddha tenne la prima predica.</p>	<p>L'attività agricola è più intensa nei mesi pari, Yin. Le feste: -Capodanno o festa della primavera (primo giorno del primo mese lunare), è la festività più importante; -feste delle luci (quindicesimo giorno del primo mese, prima luna piena dell'anno), celebrata con una processione di lanterne e una danza di draghi; -festa della purificazione: dal terzo mese lunare fino al centocinquesimo giorno dopo il solstizio d'inverno; -festa dell'inizio dell'estate: celebrata con pasti a base di Tsen-Tzu (focacce di riso), gare di barche fluviali a forma di drago; -festa della pubertà o giorno "delle sette sorelle"; -festa dell'Ullambhana Buddhista: quindicesimo giorno del settimo mese celebrata in tutta l'Asia che anticipa il raccolto; -festa del raccolto (luna piena d'autunno); -feste invernali; -feste che celebrano la nascita di eroi e santi della religione popolare. Riti di passaggio: -la nascita; -la maturità; -il matrimonio (costituito da sei stadi tradizionali); -cerimonie funebri (rituali lunghi e costosi) utilizzando cerimonie taoiste e buddhiste.</p>	<p>(primo giorno del primo mese lunare), è la festività più importante; -feste delle luci (quindicesimo giorno del primo mese, prima luna piena dell'anno), celebrata con una processione di lanterne e una danza di draghi; -festa della purificazione: dal terzo mese lunare fino al centocinquesimo giorno dopo il solstizio d'inverno; -festa dell'inizio dell'estate: celebrata con pasti a base di Tsen-Tzu (focacce di riso), gare di barche fluviali a forma di drago; -festa della pubertà o giorno "delle sette sorelle"; -festa dell'Ulnambhana Buddhista: quindicesimo giorno del settimo mese celebrata in tutta l'Asia che anticipa il raccolto; -festa del raccolto (luna piena d'autunno); -feste invernali. In questo periodo si celebra il rito di rinnovamento cosmico, Chiao. -feste che celebrano la nascita di eroi e santi della religione popolare. Riti di passaggio: -la nascita; -la maturità; -il matrimonio (costituito da sei stadi tradizionali); -cerimonie funebri (rituali lunghi e costosi).</p>	<p>della nascita; -nascita; -iniziazione religiosa (all'età di 5 anni); -maturità in più gradi (all'età di 9, 13,15,16 anni); -matrimoni; -cerimonie funebri. Pellegrinaggi vari in luoghi sacri, in particolare la montagna simbolo del Giappone, il vulcano Fujiyama. Visita al tempio: tre componenti rituali -Harari, purificazione; -Shinsen, offerta; -Morito, recitazione preghiere (in occasioni particolari Kagura, danze rituali eseguite da bambine di 10-12 anni). Feste principali: -Shogatsu, dal 1 al 6 gennaio, è il Capodanno; -Setsubun, 3 febbraio, passaggio delle stagioni; -Hina Matsuri, 3 marzo, festa delle bambole; -Haru No Higan, 21 febbraio, equinozio d'inverno; -Hana Matsuri, 8 aprile, festa dei fiori, nascita di Buddha; -Taeu Matsuri, aprile-maggio, festa della semina del riso; -Suijin Matsuri, 15 giugno, festa del Kami dell'acqua; -Oharai, 30 giugno, grande purificazione; -Bon, dal 13 al 16 luglio, feste delle luci; -Tsukoimi, 15 agosto, contemplazione della luna; -Kaza Matsuri, agosto, feste del vento; -Aki no Higan, 23 settembre, equinozio d'autunno; -Shukaku Matsuri, ottobre-novembre, festa del raccolto; -Suijn Matsuri, 1 dicembre, festa del Kami dell'acqua; -Oharai, 31 dicembre, grande purificazione.</p>
AREA di DIFFUSIONE	Nello Stato di Israele rappresentano l'80% della popolazione. Le comunità ebraiche si trovano poi in Africa, Asia, Europa, America latina, Nord America e Oceania.	Europa, America Centrale e Meridionale, alcune parti dell'Africa, Oceania e in minima parte in Asia (Filippine).	Vicino e Medio Oriente, Subcontinente Indiano, Africa del Nord, Asia, Nord America e Europa.	Asia meridionale ed in particolare India, Nepal, Sri Lanka, Buthan, Malesia, Singapore, Indonesia. Vi sono comunità induiste in Africa (Mauritius), in America Latina (Guyana, Trinidad), nelle isole Figi, negli Stati Uniti e in diversi paesi europei.	-Corrente Theravada o Hinayana : Sri Lanka, Myanmar, Laos, Cambogia e Vietnam -Corrente Mahayana o Grande Veicolo : Cina, Giappone, Corea, Mongolia, Nepal, India del Nord e Tibet -Buddhismo Zen : Cina e Giappone -Vajraiana o Veicolo di Diamante o Mantraiaha (Veicolo delle Formule Magiche): Tibet, Nepal, Cina e Giappone	Oltre che in Cina, ha trovato adepti anche in altre aree influenzate dalla civiltà cinese. Ad esempio, nella Repubblica della Corea del Sud.	Cina	Giappone
LE RELIGIONI IN NUMERI [dati del 2012]	14 milioni	2 miliardi, il 33% nel mondo	1,4 miliardi	900 milioni	376 milioni	237 milioni	300 milioni	4 milioni

(*) = Religioni monoteiste rivelate

(°) = Religioni cosmiche

IL LAVORO E' STATO REALIZZATO DAGLI ALLIEVI DELLE CLASSI :

-VE a.s. 2012/2013

-VE a.s. 2013/2014

LE TABELLE SONO STATE REALIZZATE DALLA CLASSE VE a.s. 2013/2014 : ANDREA SECCI, ELEONORA MASONI, GIOELE PAPI E IRENE QUERCETANI.

IL LAVORO E' STATO PROGETTATO E ORGANIZZATO DALLA PROFESSORESSA ORNELLA PASTURI.